



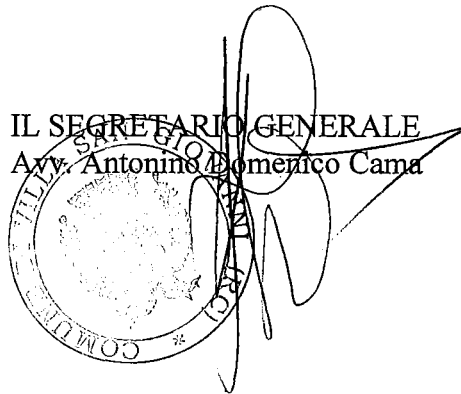
Città di Villa San Giovanni
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

Al Sig. Antonio Morabito

OGGETTO: Riscontro nota prot. 15734 del 01.06.2021 “accesso civico ex art. 5, comma 2, D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. – Rif. Nota prot. n. 12090 del 29-04-2021”.

In relazione a quanto richiesto con la nota indicata in oggetto, si trasmettono, in allegato alla presente la nota prot. 13608 dell'11.05.2021 e la nota prot. n. 15029 del 24.05.2021 ed i relativi allegati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonino Domenico Cama





Città di Villa San Giovanni
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
Segretario Generale

Al Sindaco F.F.
Dott.ssa Maria Grazia Richichi

Al Responsabile dell'Avvocatura civica
Avv. Fernando Scrivano

Oggetto: Nota prot. n. 12090 del 29.04.2021 avente ad oggetto: "Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 – Comune di Villa San Giovanni/Azienda Provinciale di Reggio Calabria, inerente l'utilizzo dell'immobile sito su questa via Belluccio".

Si trasmette in allegato alla presente la nota indicata in oggetto, a firma del Sig. Antonio Morabito, nella quale si fa riferimento ad un accordo stipulato ex art. 15 L. 241/90 tra Comune di Villa San Giovanni e ASP di Reggio Calabria ed ad una mozione approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 105 del 15.11.2019, che si allegano alla presente.

In relazione a quanto sopra si chiedono cortesi notizie circa l'attuazione dell'accordo e l'attuale destinazione dell'immobile.



Il Segretario Generale
Dott. Antonio Domenico Cama

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI (RC)
AL SEGRETARIO GENERALE
CAMA dott. Antonino Domenico
segretario@comune.villasangiovanni.rc.it

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI
contenuti@comune.villasangiovanni.rc.it

OGGETTO:Accordo ai sensi dell'art.15 L.241/90 – Comune di Villa San Giovanni/Azienda Sanitaria Provinciale Reggio Calabria, inerente l'utilizzo dell'immobile sito su questa via Belluccio.

Gent.mo dott. CAMA

In data 05 aprile 2011 l'Amministrazione Comunale di Villa San Giovanni stipulava, ai sensi dell'art. 15 L.241/90, apposito accordo con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, concedendo l'utilizzo gratuito dell'immobile sino a quel momento adibito a Centro COM della locale Protezione Civile.

Va premesso che l'immobile di via Belluccio (ex Carcere) era stato ristrutturato con fondi Regionali destinati appositamente alla realizzazione del Centro COM e, in coincidenza del trasferimento dell'ASP, lo stesso veniva trasferito presso la Scuola Materna di Ferrito, struttura inadeguata a norma del "Manuale Operativo" per la predisposizione dei Piani di Emergenza emanato dal Dipartimento Nazionale della Priciv.

Dal canto proprio, l'ASP che riceveva l'immobile gratuitamente, in cambio si impegnava ad attivare una serie di servizi – che per brevità non vengono riportati - nonché il PET (Punto di Emergenza Territoriale).

E' superfluo aggiungere che sino ad oggi la stessa ASP è risultata inadempiente sulla gran parte dei servizi che si era impegnata ad offrire alla Comunità, come emerge dalle numerose proteste e scritti inviati da parti politiche e cittadini. In particolare, rileva che in data 15/11/2019, il Consiglio Comunale di Villa San Giovanni approvava, all'unanimità, una mozione con la quale intimava all'ASP non solo di interrompere la paventata ipotesi di chiusura di alcuni servizi ma rilanciava la richiesta di attivazione dei servizi rimasti solo sulla carta. Tale mozione, in realtà, altro non era che una nota inviata nel 2015, tramite PEC, al Comitato dei Sindaci istituito presso l'ASP.

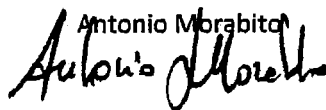
Orbene, è di tutta evidenza che la condotta dell'ASP, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 della L.241/90 cui l'art. 15 dello stesso articolato rimanda, costituisce inadempimento contrattuale a norma del codice civile.

Peraltro, in una fase pandemica così grave, rileva anche il venir meno del principio di leale collaborazione tra Enti che avrebbe dovuto vedere l'ASP interpretare un ruolo attivo nella creazione di un punto vaccinale.

Tutto ciò premesso, attese le condotte omissive dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, in relazione alla qualità a Lei attribuita ai sensi dell'art. 357 del codice penale, voglia prendere atto della vicenda in questione, valutandone anche il danno all'Erario e quindi provvedere all'inoltro delle compiute comunicazioni alle Autorità competenti.

Villa San Giovanni, 29/04/2021

Antonio Morabito
benvenutiasud@gmail.com

Antonio Morabito




N. 105 Reg. Del.

del 15/11/2019

CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI**Città Metropolitana di Reggio Calabria****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Mozione mantenimento punti ADI (assistenza domiciliare integrata) e PUA (Punto Unico di accesso) nel Comune di Villa San Giovanni.

L'anno duemiladiciannove, addì QUINDICI del mese di novembre alle ore 20,00 ed in prosecuzione, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti in data 09/11/2019, notificato dal Messo Comunale, si è riunito presso la sede municipale di Via Nazionale 625, in seduta pubblica straordinaria in 1^ convocazione, presieduto dal Presidente del Consiglio comunale Antonino Placido Giustra, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.ro D'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N.ro ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	SICLARI Giovanni	X		10	MORGANTE Massimo Gaetano	X	
2	CAMINITI Pietro Maria Fortunato	X		111	PORPIGLIA Francesca Anastasia	X	
3	LABATE Sonia	X		12	ZITO Aurora Rita	X	
4	RICHICHI Maria Grazia	X		13	CICCONE Antonio Salvatore	X	
5	SOFI Giuseppe	X		14	VILARDI Angela	X	
6	GIUSTRA Antonino Placido	X		15	ARAGONA Domenico		X
7	SANTORO Mariagiovanna	X		16	ARAGONA Cristian Riccardo	X	
8	CICCARELLO Elisabetta	X		17	GIOE' Milena		X
9	IMBESI Giovanni Paolo	X					

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa il Segretario generale Dr. Francesco Gangemi.

Il Presidente, considerata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta

Dopo la lettura della mozione da parte del Presidente tutti gli interventi e le dichiarazioni di voti di consiglieri Assessori e Sindaco si riportano integralmente nell'allegato "A"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nei giorni scorsi veniva annunciata che presso il poliambulatorio di Villa San Giovanni sarebbe terminato il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e il Punto Unico di Accesso (PUA) per mancanza di turn over del personale che non garantisce un adeguato organico in funzione della scadenza delle convenzioni con le figure sanitarie preposte all'assistenza domiciliare integrata.

- che tali servizi risultano fondamentali non solo per la città di Villa San Giovanni ma anche ad un'utenza allargata a ben 13 Comuni. (Bagnara, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, San Procopio, San Roberto, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Sinopoli.

- Va rammentato che a seguito dei tagli e delle riduzioni imposte dal Piano di Rientro, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, a suo tempo avanzava informale richiesta al Comune di Villa San Giovanni, al fine di reperire locali di proprietà da adibire ad Uffici e Ambulatori dell'ASP che, da lungo tempo, venivano ospitati presso una struttura sita in questa via Zanotti-Bianco ed in una struttura Comunale sita in questa via Solferino;

- Le successive interlocuzioni tra l'Amministrazione Comunale di Villa San Giovanni e il Commissario ASP, dott.ssa Squillacioti, conducevano alla stipula, in data 5 aprile 2011, di una "Convenzione" che, ad ogni buon fine, si allega in copia alla presente. La convenzione in parola rientra tra gli accordi previsti dall'art.15 della L.241/90.

- in particolare, tale Convenzione, prevedeva il trasferimento presso locali comunali e avrebbe comportato: 1) **l'introduzione gratuita del servizio di disinfezione, disinfezione e derattizzazione;** 2) il servizio di medicina del lavoro per il personale dell'Ente con annessa gratuità degli esami e delle visite di rito; 3) **la restituzione all'Ente dei locali di via Solferino, attualmente in uso all'ASP;** 4) l'istituzione del servizio di Medicina dello sport, in locali messi a disposizione del Comune; 5) **il mantenimento di tutti i servizi preesistenti e in particolare dei servizi di Medicina Generale, C.E.E. servizio A.D.I. e A.A.I.H.;** 6) il mantenimento del Consultorio Familiare; 7) **il mantenimento del Dipartimento Prevenzione;** 8) La Costituzione del Punto Unico di Accesso; 9) **il trasferimento presso i locali di via Belluccio, messi gratuitamente a disposizione del Comune, del Servizio di guardia Medica e l'introduzione del Punto di Emergenza territoriale che, com'è noto, è dotato di Ambulanza;**

- In sostanza, il Comune di Villa San Giovanni, previa autorizzazione della Regione Calabria, trasferiva i locali del Centro Intercomunale di Protezione Civile per far spazio, gratuitamente, agli ambulatori ed agli uffici ASP che avrebbe dovuto adempiere ad una serie di prestazioni ed attività e, tra queste, all'istituzione di un Punto di Emergenza Territoriale per la medicina di primo soccorso.

- Tanto premesso, occorre rammentare che la città di Villa San Giovanni, al di là dei suoi quasi 14.000 abitanti, costituisce un nodo intermodale storico naturale per la sua vicinanza con la Sicilia.

- Gli ultimi report rilevati indicano in 45.000 i veicoli interessati per spostamenti interni e per trasferimenti da e verso la Sicilia;

- Secondo l'analisi di esperti del settore trasporti, Villa San Giovanni può essere considerata di fatto una città di medie dimensioni ma con una configurazione da città di piccole dimensioni e con le problematiche che ne conseguono.

- Già questo avrebbe dovuto imporre l'istituzione di un presidio sanitario, quanto meno, di medicina d'urgenza, anche in considerazione del fatto che le continue congestioni del traffico hanno spesso impedito ai mezzi di soccorso di raggiungere il luogo dell'occorso, così mancando di impedire che l'evento di pericolo o di danno consumasse effetti ulteriori.

- A questo va aggiunto che i lavori di ammodernamento dell'ex asse autostradale che collega Villa San Giovanni a Reggio Calabria, provoca incredibili code e congestioni di traffico e

conseguentemente determina anch'esso ritardi nei soccorsi e nell'arrivo al Grande Ospedale Metropolitano;

- Ciò molto brevemente premesso, al di là dell'obbligo ricadente in capo all'ASP, per conseguenza della "Convenzione" stipulata in data 5 aprile 2011, occorre convenire sulla necessità di adottare misure urgenti per la tutela e la sicurezza della popolazione stanziata e fluttuante che, per varie ragioni, è costretta a frequentare il territorio di Villa San Giovanni;

- Non v'è, peraltro, ragione alcuna per negare ad una Comunità già in sofferenza, un diritto alla salute che in condizioni normali potrebbe essere sopperito con la pur breve distanza con la città di Reggio Calabria che, però, causa condizioni infrastrutturali e di traffico, rappresenta un ostacolo insormontabile ed un ulteriore aggravio che nemmeno il Piano di Rientro del Debito Sanitario può giustificare.

- UNANIME

IMPEGNA IL SINDACO

nella sua qualità e come componente del Comitato dei Sindaci presso l'ASP di Reggio Calabria ad adottare tutte le iniziative volte alla risoluzione del problema, rendendo effettivo l'Accordo con l'ASP del 5 aprile 2011;

ad informare della vicenda tutti i componenti del Comitato dei Sindaci istituito presso l'ASP; ad inviare copia della presente mozione al Commissario per la Sanità, Gen. Cotticelli, al presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alla Sanità, al Sindaco della Città Metropolitana ed a tutti i sindaci del Distretto 14 interessati alla questione;

a proseguire nel dialogo aperto con il Capo Distretto, dott. Carbone;

a valutare, in ultima analisi e insieme al legale dell'Ente, la possibilità di procedere, in assenza di risposte, ad avviare iniziative legali contro l'ASP di Reggio Calabria, per violazione dell'accordo del 5 aprile 2011, contestualmente inviando all'Azienda Sanitaria invito a liberare i locali di via Belluccio, attualmente in uso alla stessa.

Dopo una breve sospensione, il Presidente propone di rinviare la trattazione degli altri argomenti ad altra seduta. La proposta viene accolta purchè la convocazione avvenga a breve termine.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Antonino Placido Giustra

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Gangemi

SI CERTIFICA

Che la su estesa deliberazione è copia conforme all'originale

Li 10 DIC. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

D. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Gangemi

n. 37493 Prot.

del 09.12.2019

ATTESTATO INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna cron. N. 2824

Li 10/12/2019

IL MESSO INCARICATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione è esecutiva in data _____ perché immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D. Lgs. 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città di Villa San Giovanni
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

**MOZIONE SUL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO ADI E PUA E INVITO E DIFFIDA AD ADEMPIERE AGLI
OBBLIGHI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE DEL 5 APRILE 2011 AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90
IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILLA SAN GIOVANNI**

PREMESSO che:

- nei giorni scorsi veniva annunciato che presso il poliambulatorio di Villa San Giovanni sarebbe terminato il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e il Punto Unico di Accesso (PUA) per mancanza di turn over del personale che non garantisce un adeguato organico in funzione della scadenza delle convenzioni con le figure sanitarie preposte all'assistenza domiciliare integrata.
- che tali servizi risultano fondamentali non solo per la città di Villa San Giovanni ma anche ad un'utenza allargata a ben 13 Comuni. (Bagnara, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, San Procopio, San Roberto, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Sinopoli.
- Va rammentato che a seguito dei tagli e delle riduzioni imposte dal Piano di Rientro, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, a suo tempo avanzava informale richiesta al Comune di Villa San Giovanni, al fine di reperire locali di proprietà da adibire ad Uffici e Ambulatori dell'ASP che, da lungo tempo, venivano ospitati presso una struttura sita in questa via Zanotti-Bianco ed in una struttura Comunale sita in questa via Solferino;
- Le successive interlocuzioni tra l'Amministrazione Comunale di Villa San Giovanni e il Commissario ASP, dott.ssa Squillacioti, conducevano alla stipula, in data 5 aprile 2011, di una "Convenzione" che, ad ogni buon fine, si allega in copia alla presente. La convenzione in parola rientra tra gli accordi previsti dall'art.15 della L.241/90.
- in particolare, tale Convenzione, prevedeva il trasferimento presso locali comunali e avrebbe comportato:
 - 1) l'introduzione gratuita del servizio di disinfezione, disinfezione e derattizzazione;
 - 2) il servizio di medicina del lavoro per il personale dell'Ente con annessa gratuità degli esami e delle visite di rito;
 - 3) la restituzione all'Ente dei locali di via Solferino, attualmente in uso all'ASP;
 - 4) l'istituzione del servizio di Medicina dello sport, in locali messi a disposizione del Comune;
 - 5) il mantenimento di tutti i servizi preesistenti e in particolare dei servizi di Medicina Generale, C.E.E. servizio A.D.I. e A.A.I.H.;
 - 6) il mantenimento del Consultorio Familiare;
 - 7) il mantenimento del Dipartimento Prevenzione;
 - 8) La Costituzione del Punto Unico di Accesso;
 - 9) il trasferimento presso i locali di via Belluccio, messi gratuitamente a disposizione del Comune, del Servizio di guardia Medica e l'introduzione del Punto di Emergenza territoriale che, com'è noto, è dotato di Ambulanza;
- In sostanza, il Comune di Villa San Giovanni, previa autorizzazione della Regione Calabria, trasferiva i locali del Centro Intercomunale di Protezione Civile per far spazio, gratuitamente, agli ambulatori ed agli uffici ASP che avrebbe dovuto adempiere ad una serie di prestazioni ed attività e, tra queste, all'istituzione di un Punto di Emergenza Territoriale per la medicina di primo soccorso.

- Tanto premesso, occorre rammentare che la città di Villa San Giovanni, al di là dei suoi quasi 14.000 abitanti, costituisce un nodo intermodale storico naturale per la sua vicinanza con la Sicilia.
- Gli ultimi report rilevati indicano in 45.000 i veicoli interessati per spostamenti interni e per trasferimenti da e verso la Sicilia;
 - Secondo l'analisi di esperti del settore trasporti, Villa San Giovanni può essere considerata di fatto una città di medie dimensioni ma con una configurazione da città di piccole dimensioni e con le problematiche che ne conseguono.
 - Già questo avrebbe dovuto imporre l'istituzione di un presidio sanitario, quanto meno, di medicina d'urgenza, anche in considerazione del fatto che le continue congestioni del traffico hanno spesso impedito ai mezzi di soccorso di raggiungere il luogo dell'occorso, così mancando di impedire che l'evento di pericolo o di danno consumasse effetti ulteriori.
 - A questo va aggiunto che i lavori di ammodernamento dell'ex asse autostradale che collega Villa San Giovanni a Reggio Calabria, provoca incredibili code e congestioni di traffico e conseguentemente determina anch'esso ritardi nei soccorsi e nell'arrivo al Grande Ospedale Metropolitano;
 - Ciò molto brevemente premesso, al di là dell'obbligo ricadente in capo all'ASP, per conseguenza della "Convenzione" stipulata in data 5 aprile 2011, occorre convenire sulla necessità di adottare misure urgenti per la tutela e la sicurezza della popolazione stanziale e fluttuante che, per varie ragioni, è costretta a frequentare il territorio di Villa San Giovanni;
 - Non v'è, peraltro, ragione alcuna per negare ad una Comunità già in sofferenza, un diritto alla salute che in condizioni normali potrebbe essere sopperito con la pur breve distanza con la città di Reggio Calabria che, però, causa condizioni infrastrutturali e di traffico, rappresenta un ostacolo insormontabile ed un ulteriore aggravio che nemmeno il Piano di Rientro del Debito Sanitario può giustificare.

IMPEGNA IL SINDACO

- nella sua qualità e come componente del Comitato dei Sindaci presso l'ASP di Reggio Calabria ad adottare tutte le iniziative volte alla risoluzione del problema, mantenimento del servizio ADI e PUA rendendo inoltre effettivo l'Accordo con l'ASP del 5 aprile 2011;
- ad informare della vicenda tutti i componenti del Comitato dei Sindaci istituito presso l'ASP;
- ad inviare copia della presente mozione al Commissario per la Sanità, Gen. Cotticelli, al presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alla Sanità, al Sindaco della Città Metropolitana ed a tutti i sindaci del Distretto 14 interessati alla questione;
- a proseguire nel dialogo aperto con il Capo Distretto, dott. Carbone;
- a valutare, in ultima analisi e insieme al legale dell'Ente, la possibilità di procedere, in assenza di risposte, ad avviare iniziative legali contro l'ASP di Reggio Calabria, per violazione dell'accordo del 5 aprile 2011, contestualmente inviando all'Azienda Sanitaria invito a liberare i locali di via Belluccio, attualmente in uso alla stessa.

Villa San Giovanni, li 09/11/2019

Firmato




Città di Villa San Giovanni

(Provincia di Reggio Calabria)

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 05 Aprile 2011 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria in Via S. Anna II Tronco Palazzo Tibi, alla presenza del Segretario Generale del Comune di Villa San Giovanni Dr. Francesco Gangemi, sono presenti:

il Sig. Rocco La Valle nella qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore del Comune di Villa San Giovanni

e

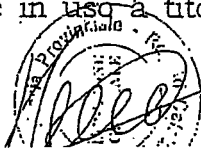
la D.ssa Grazia Rosanna Squillaciotti nella qualità di rappresentante legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Premesso che:

- L'A.S.P. di Reggio Calabria ha avanzato formale richiesta di poter adibire un immobile di proprietà comunale, sito in Via Belluccio, a sede dei propri uffici per espletare i relativi servizi socio sanitari;
- È intendimento dell'Amministrazione Comunale accogliere la richiesta indicata in premessa, assegnando in uso temporaneo e gratuito i propri locali siti in Via Belluccio di Villa San Giovanni che possiedono i requisiti e le caratteristiche tecniche necessarie per le finalità richieste.

tal fine, si conviene e si stipula quanto segue:

- Il Comune cede in uso gratuito e temporaneo i locali di proprietà comunale siti in via Belluccio al fine di ospitare gli uffici ed i servizi socio sanitari dell'A.S.P. di Reggio Calabria e per lo stesso periodo l'Azienda Sanitaria Provinciale concede in uso a titolo gratuito ed in via temporanea i locali



(utilizzati come archivio) siti in Via Zanotti Bianco presso il Poliambulatorio al fine di consentire il trasferimento dell'archivio comunale, attualmente ubicato nei locali di Via Belluccio.

- L'Azienda Sanitaria Provinciale, in considerazione della disponibilità dell'Amministrazione Comunale di assegnare in uso gratuito e temporaneo i suddetti locali, riconosce al Comune di Villa San Giovanni ed in favore del territorio i servizi di seguito indicati, a totale carico dell'A.S.P., :

1. Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dell'intero territorio comunale almeno tre volte l'anno;

- X 2. Servizio di medicina del lavoro (medico competente) ai sensi della normativa vigente (visite preventive e periodiche) per tutti i dipendenti comunali da effettuarsi presso i locali di Via Belluccio, compreso l'espletamento degli esami di rito e delle eventuali visite per il personale dipendente dell'Ente, presso strutture pubbliche;

- Restituzione al Comune di Villa San Giovanni dei locali situati presso l'ex ISA (Via Solferino) con conseguente trasferimento presso i locali in Via Belluccio dei servizi attualmente svolti;

- Trasferimento presso i locali di Via Belluccio del servizio di guardia medica con potenziamento dello stesso attraverso la presenza di P.E.T. (Punto Emergenza Territoriale). Tutto ciò in considerazione della presenza sul territorio comunale di numerosi cantieri del realizzando VI macrolotto autostradale A3 e delle opere propedeutiche al Ponte sullo Stretto di Messina e alla successiva costruzione dello stesso;

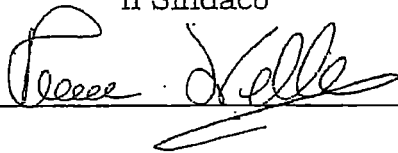
- Istituzione del servizio specialistico di medicina dello sport possibilmente presso una struttura resa disponibile dall'Amministrazione Comunale al fine di eseguire le visite mediche sia per i cittadini residenti nel Distretto di competenza sia per gli studenti delle scuole primarie e secondarie insistenti sul territorio che per gli atleti delle numerose associazioni sportive con l'obiettivo primario di effettuare il monitoraggio periodico per la prevenzione della salute e la promozione all'attività sportiva agonistica e non. A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna ad attrezzare con le apparecchiature elettromedicali necessarie i locali al fine del rilascio delle certificazioni di idoneità medico sportiva;

- Mantenimento e potenziamento di tutti i servizi front office attualmente resi nel Distretto di Villa San Giovanni con particolare riferimento agli uffici di Medicina Generale, ufficio C.E.E., servizio A.D.I. e A.A.I.H.;
- Mantenimento consultorio familiare e ufficio di neuropsichiatria infantile;
- Mantenimento degli uffici del Dipartimento di prevenzione attualmente presenti sul territorio del Comune di Villa San Giovanni;
- Costituzione del P.U.A. (Punto Unico di Accesso): servizio per l'integrazione socio sanitaria dei fabbisogni presenti sul territorio sociale di cui il Comune di Villa San Giovanni è Comune capofila;
- Rimangono a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale gli adempimenti burocratici ed amministrativi relativi alla voltura delle utenze telefoniche, di fornitura dell'energia elettrica i cui canoni rimangono a totale carico dell'A.S.P.;
- L'Amministrazione Comunale si impegna infine a consegnare la struttura di Via Belluccio già tinteggiata e con l'ampliamento dello scivolo di accesso.

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla sottoscrizione del presente protocollo, si impegna a collaborare con gli uffici tecnici dell'A.S.P. per l'espletamento delle operazioni di trasloco dall'attuale sede di Via Zanotti Bianco, concordando preventivamente con gli uffici competenti i tempi e le modalità.

Per l'Amministrazione Comunale

Il Sindaco

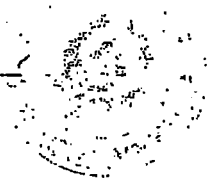
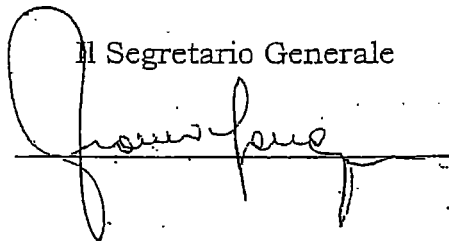


Per l'Azienda Sanitaria Provinciale

Il Direttore Generale

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti

Il Segretario Generale



DEL 24.05.2021



Città di Villa San Giovanni
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

**Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti Calabria**
PEC: calabria.procura@corteconticert.it

OGGETTO: Trasmissione nota Sig. Antonio Morabito prot. n. 12090 del 29.04.2021.

Si trasmette, in allegato, la nota indicata in oggetto pervenuta dal Sig. Antonio Morabito.
Si allega:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 15.11.2019;
- protocollo d'intesa del 05.04.2011;
- nota Sindaco f.f. prot. n. 13985 del 14.05.2021.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Domenico Cama





Città di Villa San Giovanni
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
Sindaco F.F.

Al Commissario Straordinario

Dott. Gianluigi Scaffidi
ASP di Reggio Calabria
direzionegenerale.asprc@certificatamail.it

Oggetto: Protocollo d'Intesa ASP di Reggio Calabria – Comune di Villa San Giovanni sottoscritto il 05 aprile 2011.

In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ASP di Reggio Calabria e Comune di Villa San Giovanni in data 05 aprile 2011, che ad ogni buon fine si allega alla presente, si rappresenta che ad oggi codesta ASP ha provveduto a:

- a concedere al Comune i locali siti in Via Zanotti Bianco presso il Poliambulatorio dove è stato collocato l'Archivio Comunale;
- ad assicurare fino ad un certo periodo gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, fornendo successivamente il materiale e la formazione a dipendenti comunali per lo svolgimento di tale attività;
- ad assicurare al Comune il servizio di medicina del lavoro;
- al trasferimento presso i locali di Via Belluccio del servizio di guardia medica;
- al mantenimento del consultorio familiare e dell'Ufficio di neuropsichiatria infantile;
- al mantenimento degli uffici del Dipartimento di prevenzione attualmente presenti sul territorio comunale;
- alla voltura a proprio carico delle utenze telefoniche e di fornitura di energia elettrica.

Nell'ambito del percorso di attuazione dell'accordo non si sono ad oggi concretizzati:

la costituzione del P.U.A. (Punto Unico di Accesso), il mantenimento del servizio ADI, l'istituzione del servizio specialistico di medicina dello sport, la restituzione al Comune di Villa San Giovanni dei locali situati presso l'ex ISA (Via Solferino) con conseguente trasferimento dei relativi servizi in Via Belluccio, il potenziamento del servizio di Guardia Medica attivando la presenza di P.E.T. (Punto Emergenza Territoriale).

Stante quanto sopra, si chiede a codesta ASP di indicare le prospettive di attuazione dell'accordo, le eventuali possibilità di integrazione dello stesso con la istituzione e/o potenziamento di ulteriori servizi rispondenti ad una più aggiornata analisi e programmazione dei fabbisogni delle prestazioni sanitarie necessarie al territorio.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.



Il Sindaco F.F.

Dott.ssa Maria Grazia Richichi